

Al Cross della Bosca in 565: toccato il record di partecipanti

Ad aggiudicarsi il Trofeo Avis i padroni di casa del G.S. Csi Morbegno

MORBEGNO (m.to.) Record di partecipanti (ben 565) per l'edizione 2011 del Cross della Bosca. La competizione, andata in scena con temperature decisamente primaverili, non solo era la seconda prova del circuito provinciale Fidal, ma anche prova finale del campionato regionale di società master di corsa campestre e Trofeo delle province master di cross. Ad aggiudicarsi il Trofeo Avis Morbegno, in palio per la prima società classificata sono stati i padroni di casa del G.S. CSI Morbegno IVC Rovagnati Autotorino. Alle loro spalle i portacolori di G.P. Talamona Comosystemi Malugani e G.S. Valgerola Ciapparelli.

Prime a partire le categorie femminili junior, promesse, senior, amatori, master su un tracciato di 2 km da ripetere due volte. Gara sempre in testa e vittoria finale per la stella del G.S. Valgerola Alice Gaggi con il tempo di 15'36", seconda assoluta e prima delle master 35 Silvia Murgia (Atletica Casorate) in 15'49", terzo posto assoluto e 2ª delle senior Maura Trotti (G.S. CSI Morbegno) in 15'59", autrice di una bella progressione finale, 3ª senior l'intramontabile Paola Testa (Atletica Camelot) in 16'12". Prima delle junior Mabel Tirinzoni (G.P. Valchiavenna). Le altre vittorie nelle categorie master sono andate a: Simona Garbelli (Onda Verde Athletic Team), Daniela Gilardi (SEV Valmadrera), Elena Fustella (Atletica Lecco Colombo Costruzioni), Elide Gusmeroli Campini (G.S. CSI Morbegno), Giovanna Spinelli (Atletica Lecco), Immacolata Formisano (P.B.M. Bovisio Masciago), Antonietta Motta (A.L.S. Cremella), Cinzia Lischetti (G.S. Marathon Max). Seconda prova quella con master 45 e oltre maschili che hanno percorso 6 km. Primo assoluto e 1° dei master 45 Mario Arrighini (Atletica Rebo Gussago) in 21'33" davanti a Enzo Vanotti (A.S. Lanzada) in 21'45" e Gianni Muttoni (Polisportiva Pagnona), vincitore nei master 50, con il tempo di 22'34".

Gli altri vincitori di categoria sono invece Elio Volontè (Atletica Lecco), Aurelio Moscato (Polisportiva Libertas Cernuschese), Alessandro Belotti (Atletica Paratico), Fernando Rocca (P.B.M.), Remo Andreolli (Atletica Cinisello). Terza prova, sempre sui 6 km, quella clou con junior, promesse, senior, amatori, master 35 e master 40 maschili. Qui le emozioni non sono mancate con il morbegnese Alessandro Ruffoni (CUS Pro Patria Milano) a fare la voce grossa e dominare con il tempo di 19'42". Alle sue spalle bravo Massimiliano Zanaboni (Atletica Valli Bergamasche Leffe) a lottare fino alle fine. Per lui, padre per la terza volta da una decina di giorni, la medaglia d'argento in 19'54" da dedicare alla piccola Sara. Podio senior completato dal capitano dell'ADM Melavì Ponte Graziano Zugnoni in 20'23", seguito dal compagno di squadra Luca Sanna (20'37") e da Matteo Fiorelli (G.S. CSI Morbegno) 5° assoluto e 1° nei master 35. Primo junior l'ex stella del G.P. Santi Nuova Olonio Abdelhak Moumen (CUS Pro Patria Milano), vittoria nei master 40 per Marco Brambilla (Atletica San Marco U.S. Acli), primo tra le promesse Marco Leoni (G.S. CSI Morbegno). Archivate le gare regionali assolute e master, spazio al settore giovanile con il campionato provinciale Fidal - Trofeo Credito Valtellinese. Negli esordienti successo per Silvia Spini (G.S. Valgerola) e Leonardo Ciapponi. Nei ragazzi il G.S. CSI Morbegno piazza Beatrice Seidita e Daniele Frate sul gradino più alto del podio, mentre nei cadetti va segnalata l'ennesima vittoria per Alessia Zecca (G.S. Valgerola) e Andrea Della Rodolfa (A.S. Lanzada). Negli allievi infine, primo posto per Lavinia Possenti (Atletica Lecco) e Nadir Cavagna (Atletica Valle Brembana).



ARIA PRIMAVERILE

La competizione, andata in scena con temperature primaverili, non solo era la seconda prova del circuito provinciale Fidal, ma anche prova finale del campionato regionale di società master di corsa campestre e Trofeo delle province master di cross

foto Sandonini



[BASKET SERIE D]

Paderno troppo forte, la Rigamonti

Lo stop, il secondo consecutivo fuori casa, frena la rincorsa dei b...

PADERNO D. RIGAMONTI 81 59

(22-10, 42-24 61 -37)

RIGAMONTI: Spini 27, Triulzi 2, Munarini 1, Pentchev 16, Suma 5, Branchi 2, Painedelli 2, Marchetti, Morgia, Orsi 2. Coach Diego Pini.

Arbitri: Bazzano e Vecchio di Pavia.

PADERNO DUGNANO (ls) Poco ha potuto la Rigamonti contro un Paderno stellare. Lo stop, il secondo consecutivo fuori casa, il sesto in trasferta, l'ottavo complessivo, frena la rincorsa dei biancorossi per l'accesso ai playoff. La partita aveva l'aria dello spareggio per accedere alla fase post-stagionale ed i milanesi, intascando il referto rosa, agganciano il Villasanta sulla seconda poltrona, a due sole lunghezze dalla capofila Olginate. La Rigamonti comunque non perde le speranze. «Ci mancherebbe altro - sottolinea coach Diego Pini -. Il cammino è ancora lungo: due settimane fa eravamo ad un passo dalla vetta, ora siamo costretti ad inseguire. Ci sarà da correre ma non ci tireremo indietro».

Il quintetto del capoluogo si presenta con le abituali defezioni, Credaro e Gianola. Assenze im-



Per Spini a referto 27 punti

portanti come precisa anche il tecnico. «Abbiamo avuto un solo uomo con i punti nelle mani, Spini ed anche un po' Pentchev - l'inizio di Pini. Giocare senza le guardie è molto dura. Ci è andata bene a Seregno, dove abbiamo "rischiato" e vincere, grazie ad un Triulzi "fuori dagli stracci" e a Spini. A Paderno invece Triulzi è mancato completamente, sia in attacco che in difesa ed anche gli altri hanno giocato male. Abbiamo fatto qualcosa di buono a partire dal terzo periodo, però